



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **DROGA: “BENE LA REPRESSIONE DELLE FORZE DELL’ORDINE, MENTRE LA POLITICA LATITANTE NON AGISCE SU PREVENZIONE E CONTRASTO” - ZAFFINI (FD'I) SULL'OPERAZIONE DI POLIZIA EFFETTUATA NEL CAPOLUOGO**

14 Maggio 2013

### **In sintesi**

*Il capogruppo di Fratelli d'Italia, Franco Zaffini, plaude all'operazione di polizia che ha portato all'arresto di numerosi criminali dediti allo spaccio di droga nel perugino, ma punta il dito sulla politica: per il consigliere regionale di centrodestra la maggioranza di centrosinistra è inerte sul versante della prevenzione e del contrasto alla diffusione degli stupefacenti, perché - secondo Zaffini - continua ad essere troppo facile spacciare in un capoluogo di regione dove ci sono troppi immobili abbandonati occupati da drogati e spacciatori, perché nei SerT si distribuisce naloxone e le unità di strada regalano siringhe. Per il capogruppo di Fratelli d'Italia serve invece tolleranza zero nei confronti del mondo della droga.*

**(Acs)** Perugia, 14 maggio 2013 - “È encomiabile il lavoro posto in essere dalle forze dell’ordine sul versante della repressione del traffico di stupefacenti, il cui ultimo atto ha portato all’arresto di oltre trenta trafficanti. Peccato non si possa dire lo stesso della politica, in particolare della maggioranza di centrosinistra, la cui latitanza riguardo al problema droga lascia un ‘buco’ sul versante della prevenzione e del contrasto”. È quanto dichiara il capogruppo di Fratelli d’Italia, **Franco Zaffini**, all’indomani dell’operazione di polizia con cui è stata debellata una vasta organizzazione criminale che operava nel perugino.

“Agli importanti risultati delle forze dell’ordine - insiste Zaffini - non corrisponde altrettanta volontà politica finalizzata all’annientamento dell’intero ‘sistema del narcotraffico’, che parte dallo spaccio, ma prosegue con problemi connessi al sistema sanitario (prevenzione) e al presidio del territorio (contrasto). Non si può delegare alle forze dell’ordine ciò che deve fare la politica sotto il profilo amministrativo e legislativo. La maggioranza di Palazzo Cesaroni - continua - ha letteralmente affossato la commissione d’inchiesta sulle tossicodipendenze, istituita su proposta del sottoscritto, dopo anni di lotte ed insistenze, ed il Consiglio regionale non è mai stato in grado di effettuare un’indagine conoscitiva sul fenomeno, per poter aprire una stagione di programmazione per la prevenzione e il contrasto della tossicodipendenza”.

“Questa inerzia, ormai conclamata, della maggioranza politica di sinistra - sottolinea Zaffini - rischia di vanificare tutti gli sforzi delle forze di polizia contro le organizzazioni criminali, che continuano a trovare terreno fertile nelle nostre città, in particolare nel capoluogo, dove è troppo facile spacciare, perché ci sono posti abbandonati dall’amministrazione comunale ad uso e consumo degli spacciatori, dove è troppo facile drogarsi, perché nei sert si distribuisce naloxone, la fialetta salvavita, e le unità di strada ‘regalano’ siringhe. Anche per queste ragioni - conclude -, anche per un approccio amministrativo diverso, fatto di ‘tolleranza zero’ nei confronti del mondo della droga, l’Umbria necessita di alternanza politica, quell’alternanza che, soprattutto su argomenti come questo, significa più che mai speranza”. RED/pg

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/droga-bene-la-repressione-delle-forze-dellordine-mentre-la-politica>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/droga-bene-la-repressione-delle-forze-dellordine-mentre-la-politica>